

Associazione delle Città Murate del Veneto



Associazione Città Murate
del Veneto

DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 TRASPARENZA

L'Associazione Città Murate del Veneto, nata nel 1997 per volere della Regione del Veneto, della sezione Regionale di Italia Nostra e di alcuni Comuni, allo stato attuale è composta da 33 Comuni e dai due Enti Fondatori.

L'Associazione non persegue scopo di lucro ed opera indipendentemente da ogni altra istituzione pubblica o provata.

Lo Statuto approvato nel 2008 e modificato di recente prevede che svolga la propria attività sia volta nell'ambito della promozione di tutte le attività volte alla conoscenza, tutela, salvaguardia, conservazione e valorizzazione delle Città Murate, nel loro contesto urbanistico ed ambientale.

I suoi compiti precipui sono fissati all'art. 6 dello Statuto, e si attuano attraverso:

1. la costituzione di un centro di documentazione tramite anche il potenziamento di strutture preesistenti
2. la promozione e la divulgazione di studi, ricerche e progetti per la conservazione e la tutela
3. lo studio delle metodologie per la manutenzione ed il restauro
4. la corretta valorizzazione a mezzo di iniziative culturali e turistiche compatibili, anche mediante la collaborazione con organismi pubblici e privati
5. la proposizione, agli organi politico/amministrativi, per una migliore salvaguardia, di indirizzi normativi e programmatici, nell'ambito delle specifiche leggi statali e regionali, per il recupero e la valorizzazione delle cinte murarie e fortificazioni e la loro promozione culturale e turistica, compresa la comunicazione ovvero la segnaletica, nell'ambito locale, nazionale e sovra nazionale.
6. la supportazione alle Amministrazioni Comunali nella stesura di corretti progetti di recupero dei sistemi difensivi.-

Per la realizzazione dei fini statutari, l'Associazione potrà attivare programmi di collaborazione con strutture anche europee e internazionali consimili, attuando tutte le iniziative utili a promuovere azioni integrate per il perseguimento degli scopi medesimi; l'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Veneto.-

Le risorse disponibili sono determinate dalle quote sociali, fissate annualmente in base alla classe demografica dei Enti aderenti e da eventuali contributi da parte di privati, oltre alle risorse che riuscirà ad ottenere con la partecipazione a bandi europei.

Pur essendo un'Associazione di Diritto Privato, per l'istituzionalità dei propri aderenti, ha orientato la propria attività comportamentale al rispetto delle norme di diritto pubblico, in particolare nella scelta di contraenti e di collaborazioni.

La determina dell'A.N.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" individua anche le Associazioni tra i destinatari per cui occorre procedere con l'individuazione di alcuni provvedimenti da adottare ed attivare, ovvero normare il comportamento tenuto nel passato.

La determina su citata, all'allegato 1), contiene gli elementi minimi indispensabili necessari che vanno applicati, per quanto compatibili con la mission e l'attività svolta, per prevenire fenomeni di corruzione e favorire la trasparenza dell'azione dell'Associazione.

Giuridicamente si ritiene che l'Associazione rientri tra gli Enti di diritto privato partecipati.

Adempimenti:

1) Pubblicità dei dati reddituali e patrimoniali relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo:

Lo Statuto individua tra gli organi politico-amministrativo il Presidente ed il Consiglio Direttivo. Composto da 10 persone in rappresentanza di 8 Comuni e dei due fondatori, è stato nominato nel gennaio 2015 ed ha provveduto alla nomina del Presidente nell'ottobre 2015. Ogni incarico sociale è a titolo gratuito.

Per tale adempimento sono stati acquisiti i dati fiscali e si sta procedendo per la situazione reddituale.

2) Pubblicità dei compensi relativi agli incarichi dirigenziali:

L'Associazione non ha dipendenti né dirigenti né ha conferito né intende conferire incarichi dirigenziali

3) Pubblicità dei compensi relativi agli incarichi di collaborazione e consulenza.

Si sta procedendo alla pubblicazione dei dati, nel rispetto della Legge 33/2013, per gli incarichi di consulenza conferiti nel 2014.

4) Personale:

L'associazione non dispone di personale; il Segretario è un dipendente Comunale; scelto dal Presidente, che svolge la propria attività gratuitamente.

5) Selezione del personale.

Qualora venisse individuata la necessità straordinaria di personale si procederà con la pubblicazione di un bando di selezione e la fissazione di criteri selettivi. Si può valutare l'ipotesi di dotarsi di un regolamento apposito.

Sarà allo studio anche un regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna per le attività che lo richiedessero.

6) Bilancio.

Sarà obbligo del Segretario o del Responsabile della trasparenza, se persona diversa, procedere alla pubblicazione del bilancio ultimo approvato dall'assemblea sociale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.